

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DI PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 50/2016, DELL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO BIENNALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA, PREVENTIVA E CORRETTIVA DELLA RETE DI RILEVAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA DELLA REGIONE PIEMONTE E PRESTAZIONI ACCESSORIE

PREMESSA

Tra i servizi di supporto necessari all'espletamento dei compiti istituzionali di Arpa Piemonte vi è il servizio di manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva della rete di rilevamento della qualità dell'aria della Regione Piemonte, attualmente appaltato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituitosi tra Project Automation s.p.a. (mandataria) e Orion s.r.l. (mandante).

In vista dell'esaurimento dell'appalto in corso, lo Scrivente, Dirigente Responsabile della Struttura Semplice "Meteorologia, clima e qualità dell'aria", ha dato corso, sentito il Dirigente Responsabile del Dipartimento "Rischi naturali e ambientali" in cui la Struttura Semplice medesima è incardinata, alla necessaria attività progettuale i cui esiti si compendiano nella presente relazione inclusiva dei più avanti citati allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

CONTESTO, FINALITA' E OGGETTO DEL SERVIZIO

L'oggetto e le finalità del servizio in corso di appalto sono illustrati nel relativo capitolato tecnico allegato alla presente relazione a costituirne parte integrante e sostanziale.

L'attività progettuale ha avuto avvio con il riesame dei contenuti e delle finalità della rete di monitoraggio della qualità dell'aria piemontese, in relazione ai quali sono state delineate le esigenze manutentive del sistema.

Si è richiamato in particolare:

- Il D.Lgs 155/2010 e s.m.i. *Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa* il quale prevede che la valutazione della qualità dell'aria ambiente è fondata su una rete di misura;
- La L.R. 26 settembre 2016, n. 18 *Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (ARPA)*, che prevede tra le attività istituzionali di natura tecnico-scientifica: dell'Agenzia quelle di controllo ambientale aventi per oggetto il campionamento, l'analisi, la misura, il monitoraggio e l'ispezione dello stato delle componenti ambientali, tra cui l'aria ambiente;
- la D.G.R. n. 57-7628 del 28/9/2018 di integrazione della DGR 42-5805 del 20/10/2017, con cui la Regione Piemonte ha recepito i contenuti dell'Accordo di programma volto a contrastare l'inquinamento atmosferico da essa sottoscritto in data 09/06/2017 con le Regioni Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e con il Ministero dell'Ambiente. Tra i provvedimenti adottati vi è l'introduzione di un semaforo per l'attivazione di misure temporanee omogenee nel bacino padano al verificarsi di condizioni favorevoli all'aumento delle concentrazioni di PM10. Il servizio è basato sui dati della rete di monitoraggio della qualità dell'aria.

Si sottolinea inoltre che:

- La Commissione Europea ha avviato nei confronti dell'Italia la Procedura di infrazione n. 2014/2147. in relazione al superamento dei valori limite di PM10 previsti dalla Direttiva 2008/50/CE Per quanto riguarda il Piemonte, vengono contestati il superamento prolungato dei limiti di PM10 dal 2005 al 2015, nell'Agglomerato di Torino, nella zona di pianura e in quella di collina;
- La Commissione Europea ha avviato nei confronti dell'Italia la Procedura di infrazione n. 2015/2043. in relazione al superamento dei valori limite di biossido di azoto previsti dalla Direttiva 2008/50/CE.. Per quanto riguarda il Piemonte, la procedura di infrazione riguarda l'Agglomerato di Torino.

La realizzazione del monitoraggio della qualità dell'aria nell'attuale contesto di intervento si conferma finalizzata all'acquisizione di un dato complessivo ed unico riguardante lo stato della qualità dell'aria dell'intera regione, cui concorre in modo inscindibile e determinante il complesso di attività manutentive che ne garantiscono il mantenimento della funzionalità. I dati prodotti dalla rete devono essere pienamente confrontabili e le attività finalizzate alla garanzia di qualità devono essere fornite secondo criteri di uniformità. Conseguentemente, si esclude la suddivisione in lotti dell'appalto, che potrebbe compromettere l'omogeneità nelle modalità e tempistiche di produzione dei dati e della loro successiva elaborazione, nonché potrebbe comportare diseconomie in quanto dovrebbero coesistere più magazzini di strumenti sostitutivi anziché uno unico che, con le medesime strumentazioni ed accessori, coprirebbe il fabbisogno complessivo regionale con minori costi fissi.

Da ultimo si evidenzia che accanto al corpo principale dell'appalto, costituito dall'attività manutentiva, sono state richieste nel capitolato tecnico alcune prestazioni accessorie opzionali, attività e forniture, che costituiscono corollario finalizzato alla gestione di necessità di intervento e di sostituzione di apparecchiature non prevedibili, in modo da assicurare al sistema di gestione della rete di monitoraggio una adeguata flessibilità.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA E COPERTURA FINANZIARIA

Tenuto conto dei canoni medi di mercato per servizi manutentivi e dei prezzi medi di mercato per forniture principali o accessorie delle tipologie incluse nel presente appalto, in relazione al fabbisogno di prestazioni indicato nell'allegato capitolato tecnico, il quadro economico dell'acquisizione è stato definito come segue:

A) Importo a base di gara per servizio biennale obbligatorio di manutenzione di cui un costo stimato di manodopera di € 1.563.600	€ 2.606.000
B) Importo a base di gara per servizi opzionali	€ 88.650
C) Importo a base di gara per forniture opzionali	€ 314.200
D) Importo a base di gara complessivo netto	€ 3.008.850
E) Iva 22% su D	€ 661.947
F) Importo complessivo o.f.c.	€ 3.760.797

Il costo complessivo presunto del servizio per il biennio in appalto, pari a € 3.760.797 dovrà trovare copertura sul competente capitolo 13890 denominato "Spese per manutenzione, riparazione ed aggiornamento tecnologico della rete di rilevamento della qualità dell'aria" dei relativi bilanci di competenza.

INDICAZIONE MOTIVATA DELLA MODALITA' DI ACQUISIZIONE E DEL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Come da intese con il Dirigente della Struttura Semplice "Acquisti beni e servizi", in considerazione del valore presunto, della natura, delle caratteristiche e della strategicità del servizio, si propone di indire apposita procedura aperta da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

In considerazione delle caratteristiche e delle finalità delle prestazioni in appalto, si propongono i requisiti di ammissione ed i criteri di valutazione dell'offerta di seguito esposti.

A) requisiti di ammissione dei concorrenti

È richiesto:

- di essere in possesso di una certificazione UNI EN ISO 9001, nella versione vigente o più aggiornata, rilasciata da un organismo accreditato da Accredia o da altro ente unico di Accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA;
- aver regolarmente eseguito nell'ultimo triennio servizi di manutenzione di stazioni di rilevamento della qualità dell'aria per almeno 40 stazioni e con un rendimento documentato che non dovrà essere inferiore al 90% calcolato secondo quanto indicato dal D.Lgs. 155/2010. Per ultimo triennio si intende il periodo antecedente la data di scadenza del bando. È ammesso soddisfare il requisito con la somma di massimo di tre contratti, purché ne sia dimostrata la gestione contemporanea per un periodo non inferiore ai 24 mesi. in quanto ciò presuppone l'esistenza di una gestione strutturata e continuativa di una rete di monitoraggio equivalente a circa i due terzi di quella di Arpa Piemonte;
- disporre di una sede operativa dotata di magazzino tecnico con la dotazione strumentale minima strumentale dettagliato nell'art. 3.2 del Capitolato tecnico-prestazionale e con le tempistiche di attivazione descritte nello stesso Capitolato, elementi che sono stati valutati in relazione alla consistenza strumentale e all'indice di vetustà delle componenti della rete di monitoraggio.

I suddetti requisiti specifici sono frutto di un'attenta valutazione mirata a restringere il meno possibile la platea dei potenziali concorrenti, applicando i principi di ragionevolezza e proporzionalità, senza rinunciare a garantire all'Agenzia una fondata aspettativa ad appaltare le prestazioni in questione ad un soggetto affidabile e competente come richiedono la tipicità e la complessità tecnico-gestionale dell'oggetto dell'appalto medesimo.

In particolare, data la particolare criticità che la qualità dell'aria rappresenta nel bacino della Pianura Padana, è essenziale che la rete di monitoraggio della qualità dell'aria sia efficiente ed efficace, risultato che può essere garantito da un operatore economico avvezzo alla gestione manutentiva di reti complesse e ramificate sul territorio, almeno di dimensionamento indicativo di due terzi di quella di Arpa Piemonte.

B) criteri di valutazione delle offerte

OFFERTA ECONOMICA punteggio massimo 20 (venti)

OFFERTA TECNICA punteggio massimo 80 (ottanta)

In riferimento ai criteri di valutazione delle offerte tecniche si rinvia integralmente alla "Scheda criteri valutazione offerte tecniche" allegata alla presente relazione a costituirne parte integrante e sostanziale.

INDICAZIONE DELLE PENALI

In riferimento ai servizi obbligatori in appalto:

L'Agenzia potrà dare corso all'applicazione delle seguenti penali, individuate in funzione della necessità di garantire l'efficienza e l'efficacia della rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria, avendo riguardo all'entità presuntiva del canone complessivo annuale di manutenzione:

- a) per mancato e/o ritardato intervento di ripristino o sostituzione della strumentazione entro i termini di cui all'art. 3 del capitolato tecnico, si applica una penalità pari a € 250,00 per ogni giorno solare di ritardo dalla richiesta d'intervento o dal termine per la sostituzione della strumentazione;
- b) per mancata comunicazione dell'intervento nei tempi e/o con le modalità stabiliti all'art 3.5 del capitolato tecnico, si applica una penalità pari ad €. 50,00 per ogni giorno solare di ritardo dalla realizzazione dell'intervento;
- c) per mancata o incompleta comunicazione delle informazioni relative all'intervento di cui all'art. 3.16 del capitolato tecnico entro 1 giorno lavorativo dall'intervento, si applica una penalità pari ad € 50,00 per ogni giorno solare di ritardo;
- d) per mancato e/o ritardato intervento di messa a punto programmata della strumentazione entro i termini di cui all'art. 3 del capitolato tecnico, si applica una penalità pari a € 100,00 per ogni giorno solare di ritardo dalla data prefissata, con un franco di 7 giorni;
- e) per rendimento annuale inferiore al 90% ottenuto dagli strumenti di analisi ambientale in dotazione alla singola cabina o postazione mobile, valutato sulla percentuale dei dati orari validi disponibili rispetto ai teorici, con esclusione dei dati relativi alle ore di taratura o di manutenzione ordinaria o preventiva e ad eventi non imputabili all'Impresa Aggiudicataria quali ad esempio interruzione della fornitura dell'energia elettrica e/o del collegamento telefonico, calamità naturali, atti vandalici ecc., le penali si calcolano ed applicano come di seguito dettagliato:

e1) Gli strumenti di analisi ambientale sui quali calcolare il rendimento annuale sono:

- misuratore di monossido di carbonio (CO),
- analizzatore di monossido e biossido di azoto (NO - NO₂),
- misuratore di biossido di zolfo (SO₂),
- misuratore di ozono (O₃),
- analizzatore di benzene (BTEX o BTX),
- campionatore o misuratore beta a filtro/nastro di PM10
- campionatore o misuratore beta a filtro/nastro di PM2.5

e2) Il rendimento annuale (Ra), riferito ad ogni singolo strumento di ogni singola stazione, è calcolato con la seguente formula:

$$Ra = \frac{\text{N}^\circ \text{ dati validi nell'anno}}{(\text{N}^\circ \text{ dati teorici} - \text{N}^\circ \text{ dati esclusi}) \text{ nell'anno}} \times 100$$

Per l'analizzatore di monossido e biossido di azoto il rendimento si calcola sui dati di biossido di azoto.

I dati si riferiscono all'ora od al giorno in relazione al tipo di strumento considerato (es. orari per il PM10 nel caso di strumenti automatici che forniscono il dato orario e giornalieri per il campionatore PM10 gravimetrico).

e3) Penalità annuale

Per gli strumenti richiamati al punto e1) si applicano i seguenti importi di penale commisurati alla percentuale di dati:

Rendimento annuale minore di	Importo penale per strumento
90%	€ 350
80%	€ 450
70%	€ 550
60%	€ 650
50%	€ 750

In riferimento alle prestazioni opzionali in appalto:

- consegna della fornitura oltre i 60 giorni previsti: 0.3 per mille per ogni settimana di ritardo
- erronea o mancata configurazione dello strumento nel sistema di acquisizione: 0.3 per mille per ogni settimana di ritardo fino ad un massimo pari a 10% del valore della fornitura stessa. In caso di acquisto a seguito di riserva di irreparabilità, oltre alla penale, il Fornitore dovrà procedere al ripristino del sostitutivo, in attesa della risoluzione del problema.

L'Agenzia si riserva la facoltà di effettuare ispezioni a campione presso le stazioni di monitoraggio oggetto dell'appalto allo scopo di verificare l'ottemperanza da parte dell'appaltatore di quanto previsto dal capitolato tecnico-prestazionale.

INDICAZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 C.3 DEL D.LGS. 81/2008

In fase di analisi preventiva dei rischi relativi all'appalto in questione, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare misure di sicurezza.

ALLEGATI:

- Scheda criteri valutazione offerte tecniche;
- Capitolato tecnico-prestazionale, inclusivo dei seguenti allegati:
 - allegato 1: strumentazione rete fissa;
 - allegato 1a: strumentazione laboratori mobili;
 - allegato 2: strumentazione servizio tarature;
 - allegato 2a: frequenza manutenzione strumentazione servizio tarature;
 - allegato 3: elenco analizzatori non remotizzati;
 - allegato 4: tabella divisione compiti tarature e verifiche analizzatori di ossidi di azoto tra Servizio Tarature e appaltatore;
 - allegato 5: : suddivisione verifica portata campionatori e analizzatori PM10/PM2.5 tra Dipartimenti territoriali e appaltatore

Il Dirigente Responsabile della Struttura Semplice
Meteorologia, Clima e Qualità dell'aria
dott. Francesco Lollobrigida

Firmato digitalmente da: Francesco Lollobrigida
Data: 19/07/2019 18:46:33